GAL TERRE ASTIGIANE nelle Colline Patrimonio dell'Umanità

Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali.
PSR 2014-2020, Misura 19 - Supporto allo sviluppo locale LEADER

**Newsletter n°1** *30 Maggio 2018*

*Gli incontri di sensibilizzazione nel territorio del Gal*

## PSR 2014/2020, Mis 19 CLLD LEADER, Operazione 7.6.3

### MANUALI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE E DEL PAESAGGIO

# È PARTITA L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER ELABORARE I MANUALI DI RECUPERO

Il GAL TERRE ASTIGIANE ha avviato la fase di animazione e coinvolgimento degli operatori locali legata all'elaborazione dei Manuali per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico locale, prevista dall'op. 7.6.3. del Piano di Sviluppo Locale 2014 - 2020 del GAL.

Nelle giornate del **21 e 22 maggio 2018** si sono svolti gli **incontri di sensibilizzazione e animazione** in cui hanno partecipato gli amministratori locali dei Comuni del territorio accompagnati dai tecnici comunali, in qualità di principali interessati all'elaborazione dei **Manuali per il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico** e al futuro recepimento degli stessi come allegato al Regolamento Edilizio Comunale.

Le attività di animazione hanno **coinvolto innanzitutto le amministrazioni comunali** affinché, attraverso gli incontri di sensibilizzazione e conoscenza, i Manuali siano riconosciuti dal territorio come uno degli strumenti fondamentali per la valorizzazione del patrimonio architettonico-paesaggistico e per lo sviluppo locale del territorio.

L'attività aveva lo scopo di:

- presentare il **percorso per la redazione dei manuali**;
- illustrare il **metodo di lavoro partecipativo "bottom-up"** che il Programma Leader propone per il conseguimento delle strategie di valorizzazione del territorio;
- coinvolgere i soggetti portatori di interessi affinché **collaborino attivamente alla stesura del nuovo strumento** per il recupero architettonico e paesaggistico;

- instaurare un **dialogo proficuo di collaborazione** tra enti e tecnici incaricati della redazione dei Manuali, al fine di ottimizzare tempi e risorse;
- aumentare la **consapevolezza** circa la necessità di agire correttamente sul patrimonio storico, rurale e paesaggistico.

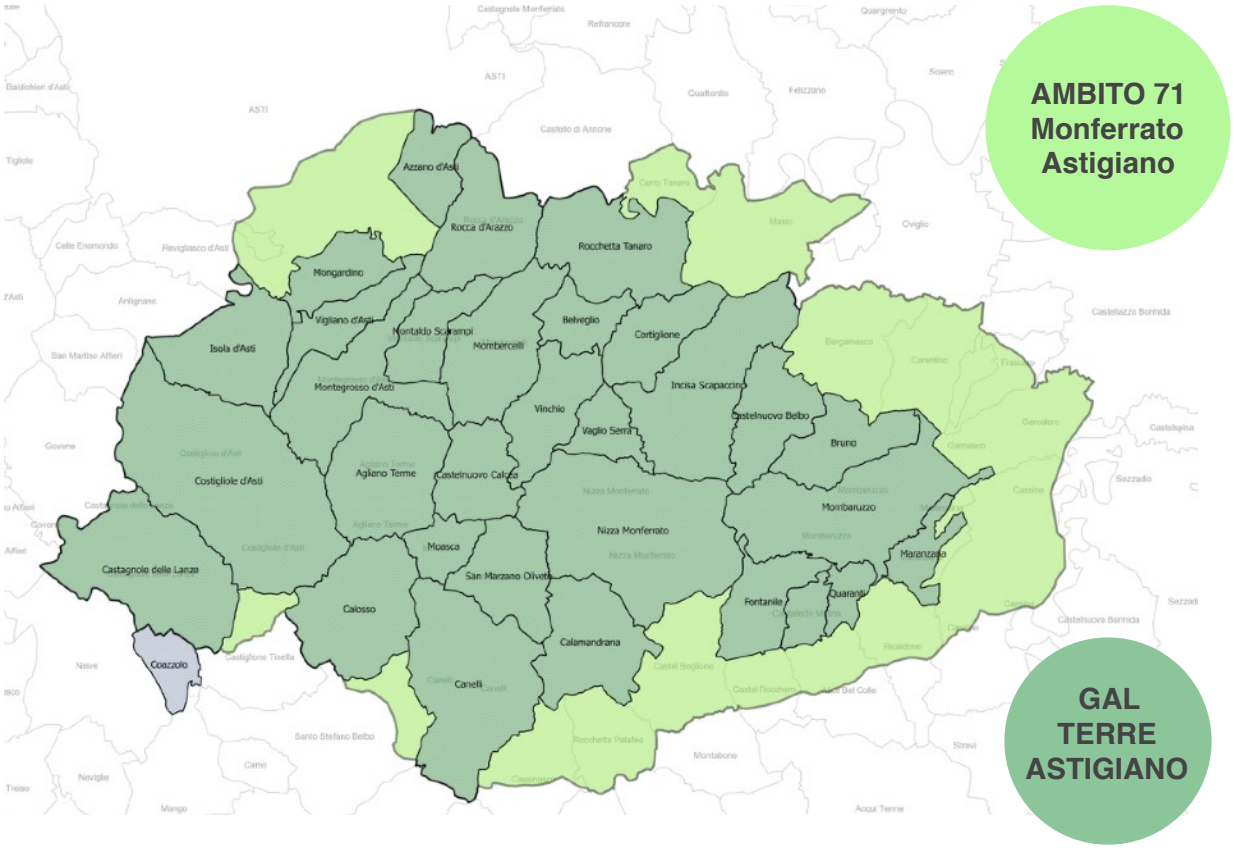
GAL TERRE ASTIGIANE nelle Colline Patrimonio dell'Umanità

Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali.

# IL TERRITORIO DEL GAL E IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

La redazione dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico ha lo scopo di fornire gli indirizzi utili per gli interventi che incidono sugli elementi identitari del territorio in **coerenza con la pianificazione sovralocale** e in particolare con il **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**.

Piano Paesaggistico Regionale




## IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

*Il **territorio del GAL** coincide quasi per intero con l'**Ambito 71** Monferrato Astigiano identificato nel Piano Paesaggistico Regionale.*

## (PPR) AMBITO 71 MONFERRATO ASTIGIANO

*L'ambito presenta una notevole **omogeneità** e l'elemento strutturale portante è costituito dai **rilievi collinari centrali** da cui prende il nome.*

*Esso si estende dal corso del Tanaro, che segna il confine dell'ambito a ponente e a settentrione, fino alle colline delle Alte e Basse Langhe e dell'Acquese, con un confine piuttosto permeabile.*

## 32 COMUNI

*I 32 **comuni del GAL**: Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra, Rocchetta Tanaro, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Coazzolo Montegrosso d'Asti, Canelli, Moasca Agliano Terme, Azzano d'Asti, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montaldo Scarampi Rocca d'Arazzo San Marzano Oliveto, Vinchio, Belveglio, Isola d'Asti, Mongardino , Vigliano.*

## "CORE ZONE" E "BUFFER ZONE"

*Il territorio del GAL dal 2014 è inserito nel Patrimonio mondiale dell'Umanità, la zona classificata dall'UNESCO è costituita da una "**core zone**" e da una zona di intorno, detta "**buffer zone**" (zona cuscinetto). La perimetrazione delle buffer zone, deriva dall'accorpamento di 30 Unità di Paesaggio del PPR (Piano Paesaggistico Regionale). La "core zone" - zona di eccellenza - è articolata in due aree: **Canelli e l'Asti Spumante** e **Nizza Monferrato e il Barbera**.*

# PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE-ROERO E MONFERRATO

I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sono diventati **Patrimonio Mondiale Unesco** come "...una eccezionale testimonianza vivente della tradizione storica della coltivazione della vite, dei processi di vinificazione, di un contesto sociale, rurale e di un tessuto economico basati sulla cultura del vino".

Il territorio del GAL, grazie queste qualità si propone ora come area a **spiccata vocazione turistica, sostenuta dalle attività collegate alla viticultura e all'enogastronomia**.

La crescente capacità di attrazione e fruizione turistica deve essere sostenuta dal *recupero degli edifici rurali*, dalla **valorizzazione dei piccoli centri** e dalla **tutela del paesaggio**: il riconoscimento dei siti collinari vitivinicoli richiede politiche del territorio rivolte alla tutela e alla valorizzazione dell'eccezionale **valore universale riconosciuto al sito**.

**Le attività per l'elaborazione dei Manuali**

## Redazione dei Manuali

## Animazione Territoriale

# L'ELABORAZIONE DEI MANUALI

L'area del GAL, a differenza di altri territori che operano nell'ambito della misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), non è ancora dotata di Manuali: la loro redazione consentirà di orientare sia gli **interventi di valorizzazione del patrimonio architettonico, rurale e paesaggistico**, sia quelli relativi al recupero di manufatti edilizi non necessariamente finanziabili in ambito Leader. Il lavoro si svolgerà nell'arco di 6 mesi e si articolerà in due principali attività metodologiche intense e strettamente interrelate: 1) REDAZIONE DEI MANUALI e 2) ANIMAZIONE TERRITORIALE.

---

L'attività di **redazione dei manuali**, consisterà in una prima fase analitica (Azioni 1 e 2), finalizzata all'acquisizione delle conoscenze indispensabili e ad orientare la successiva fase operativa (Azioni 3 e 4) di elaborazione di linee guida per gli interventi di recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio ad uso degli amministratori dei cittadini e dei tecnici locali.

Le Azioni 1, 2 e 3 saranno sviluppate in maniera sinergica e integrata, affrontando sia il tema del recupero e della valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, sia del paesaggio poiché tali ambiti sono strettamente interconnessi. I contenuti del Manuale saranno organizzati in **Linee guida specifiche e Schede di intervento** coerentemente a quanto è indicato per l'attuazione della Misura 19 Tipologia di intervento 7.6.3. del P.S.R.

# FATTORI CARATTERIZZANTI (DA PPR)

Il Ppr individua nella scheda dell'ambito di paesaggio i fattori caratterizzanti: componenti o relazioni che "caratterizzano" ogni ambito o unità di paesaggio, rendendolo identificabile e riconoscibile a livello locale.

I fattori caratterizzanti dell'ambito Monferrato Astigiano sono sintetizzabili in:

- **Sistema urbano** di Nizza Monferrato
- **Sistema insediativo dei borghi d'altura** sulla dorsale collinare che costeggia la sponda destra del Tanaro (Castagnole delle Lanze, Isola d'Asti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro), in rapporto con il fiume e la viabilità storica che si sviluppò sin dall'età romana nel fondovalle;
- **Sistema insediativo**, anch'esso per borghi d'altura, che si sviluppa **lungo gli spartiacque collinari** che dividono le valli del torrente Tiglione, del basso corso del Belbo e del rio Cervino, non di rado caratterizzato dalla presenza o resti di strutture fortificate (Vigliano d'Asti, Montegrosso d'Asti, Mombercelli, Belveglio, Cortiglione; Castelnuovo Calcea, Incisa, Bruno, Mombaruzzo, Fontanile, Rocchetta Palafea);
- **Sistemi della paleoindustria**: Mulino Tiglione, Mulino Rio Rabengo a Rocchetta Tanaro;
- **Area Paleontologica** in Rocchetta Tanaro;
- Tra i **tratti di percorsi veicolari panoramici**: SP 63 da Belveglio, Salita Bella Caterina a Rocchetta Tanaro e Località San Bernardo;
- **Assi ferroviari storici** (Asti-Genova per Acqui Terme; Alba-Alessandria per Canelli e Nizza).

# FATTORI QUALIFICANTI (DA PPR)

Il PPR individua per l'Ambito i fattori qualificanti: componenti o relazioni che conferiscono a un sistema locale o a un paesaggio una particolare qualità, sotto un determinato profilo (ad es. morfologico o ecologico) o sotto diversi profili, pur senza variarne la struttura e i caratteri di fondo rispetto ad altri simili.

I fattori qualificanti dell'ambito sono:

- Sistema delle **villenove "triangolari"** di Nizza Monferrato e Bistagno;
- Emergenza paesaggistica isolata legata alla **chiesa parrocchiale neogotica** di Fontanile;
- **Centro storico** di Mombaruzzo e sistema di relazioni territoriali a medio raggio con insediamento sparso;
- **Centro storico** di Incisa, in rapporto con i caratteri orografici e idrografici del sito;
- **Centro storico** di Montegrosso d'Asti;
- Emergenze visive di alcuni **resti di strutture fortificate**.
- Si segnalano, per la stratificazione storica e per il valore paesaggistico: le **valli e vallecole** tra Calamandrana, Nizza, Fontanile e la conca di Acqui, **caratterizzate da un'intensa coltivazione a vigneto**;
- La **dorsale collinare** con affaccio sulla valle del Tanaro;
- L'area di **morbidi rilievi** che sfocia nella piana alessandrina.

# DINAMICHE IN ATTO E PRIMI ORIENTAMENTI (DA PPR)

Il PPR individua per l'Ambito 71 le principali dinamiche in atto sul territorio e gli indirizzi e gli orientamenti strategici.

## DINAMICHE IN ATTO

- **Espansione massiccia e dequalificata** dell'insediamento residenziale e produttivo nelle aree di fondovalle.
- **Fragilità del patrimonio edilizio storico** e conseguente alterazione del rapporto ambiente costruito/territorio.
- **Progressiva perdita** delle «vigne vecchie».
- Nuovo contesto paesaggistico con **ricolonizzazione forestale** di robinie.
- **Modificazioni** del sistema idrografico.
- **Crisi della leggibilità** del paesaggio collinare .

## PRIMI ORIENTAMENTI

- Buone pratiche per la conservazione integrata dei **caratteri specifici dei sistemi insediativi.**
- Buone pratiche per i**nterventi di riqualificazione edilizia** e per migliorare l'inserimento nel contesto delle recenti espansioni edilizie e lineari.
- **Controllo** dello sviluppo urbanistico dei **borghi minori**
- **Arrestare la crescita dispersiva urbana** a carattere lineare.
- **Evitare la saldatura lineare** delle urbanizzazioni di fondovalle.
- **Controllo dell'espansione edilizia** e dei nuovi insediamenti ad uso commerciale e terziario.
- Azioni di **compensazione e mitigazione** su infrastrutture e insediamenti commerciali.
- Recupero del contesto paesaggistico di pregio e valorizzazione delle **prospettive fruibili da strada**.
- Potenziamento dei **corridoi ecologici**.
- Individuazione di fasce di salvaguardia delle visuali, degli intervalli liberi e dei punti panoramici.
- Salvaguardia delle aree con assetti colturali riconoscibili e consolidati.
- incentivare iniziative volte a promuovere opportune schermature e mitigazioni su quanto è già stato costruito (capannoni, edifici commerciali, zone degradate).

# IL QUESTIONARIO PER I COMUNI

Nel mese di giugno 2018 verrà somministrato ai 32 comuni dell'area Gal un questionario per la raccolta di informazioni propedeutiche alla stesura del Manuale.

Il questionario è finalizzato ad acquisire i dati relativi alle norme comunali in tema di trasformazione del territorio.
Le domande del questionario sono stati organizzate in tre aree tematiche.

I. Gli strumenti urbanistici del comune

II. Il tema del recupero nel territorio comunale

III. La programmazione di interventi futuri

Il questionario da compilare, la cui copia è stata anticipata ai partecipanti degli incontri di animazione, verrà inviato ai comuni tramite posta elettronica.

GAL TERRE ASTIGIANE nelle Colline Patrimonio dell'Umanità

PSL 2014-2020 – OP. 7.6.3
MANUALI DEL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO

QUESTIONARIO PER I COMUNI

**DATI E RIFERIMENTI DELL'ENTE**
Ente: _____
Referente per l'Ente
Ruolo: _____
Nome _____
Cognome_____
email _____telefono_____

**GLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE**

**1) Candidatura UNESCO**

Il Comune ha attivato le procedure di adeguamento del PRG di cui alla DGR n. 34-6436 del 30/09/2013 ed i suoi allegati 1 e 2 - Candidatura UNESCO "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato"?
❑ SI , eventuali note _____
❑ NO, eventuali note_____

**2) Il Piano Regolatore Generale (o Piano Regolatore intercomunale)**
approvato con _____n._____del_____
Sono state adottate o approvate varianti strutturali o revisioni del PRGC ?
❑ SI adottata con_____n._____del_____
❑ SI approvata con_____n._____del_____
❑ NO

I PRGC è dotato di indagini di dettaglio, di strumenti urbanistici esecutivi o strumenti di programmazione degli interventi di recupero sul patrimonio pubblico o privato (recupero dell'edilizia esistente dei Centri Storici o dei Nuclei di Antica formazione e per la tutela e la valorizzazione del paesaggio)?

Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali.
PSR 2014-2020, Misura 19 - Supporto allo sviluppo locale LEADER

1

# IL GRUPPO DI LAVORO

Di seguito vengono forniti i contatti del gruppo di lavoro a cui è stato dato l'incarico a seguito di bando di gara:

**Arch. Dario boni** dario.boni@eu-progetti.it

**Arch. Carmelita LI MURA** carmelita.limura@eu-progetti.it

**Dott. For. Davide POGNANT** davidepognant@gmail.com